

Prima linea d'azione:

Ad Ivrea, l'obiettore di coscienza Salvatore Baccio è stato aggredito da alcuni teppisti dell'MSI Destra Nazionale; il risultato è stato un cranio fratturato e diversi giorni di ricovero in ospedale.

Seconda linea d'azione:

Venerdì 14 marzo l'obiettore di coscienza Ezio Rossato è stato incarcerato a Peschiera del Garda; la sua domanda di obiezione di coscienza e di servizio civile era in attesa di risposta del Ministero della Difesa; contemporaneamente era pendente su di lui un mandato di cattura, poiché circa due mesi fa non aveva risposto al "richiamo della Patria". E' stato arrestato con un puerile trucco dai carabinieri di Barriera Piacenza: malgrado Ezio avesse a più riprese fatto sapere in distretto di essere sempre rintracciabile a casa propria ai fini dell'arresto, Ezio è stato convocato in caserma con la scusa che la sua domanda per il servizio civile era stata accolta...

Terza linea d'azione:

In carcere militare stanno succedendo, coperte dal segreto militare, le più barbare violazioni dei diritti civili ed umani: detenuti picchiati, denudati, rapati, isolati, al freddo, costretti ad ingerire medicinali contro voglia, impossibilitati dalla censura a scrivere fuori quel che succede, accusati di violazione di segreti militari se riescono ad inviare lettere clandestine ai familiari.

GLI OBIETTORI DI COSCIENZA, I SOCIALISTI, I LIBERTARI, I NONVIOLENTI, LAICI E CRISTIANI, DENUNCIANO TALI METODOLOGIE SORRETTE DA IDEOLOGIE SPICCATAMENTE FASCISTE:

ideologie presenti non solo nell'MSI Destra Nazionale, ma comuni anche a talune frange minoritarie della popolazione, e a grosse fasce all'interno di alcuni partiti politici.

Consapevoli che di fronte a questa incivile situazione si è fattivamente corresponsabili qualora essa non venga apertamente denunciata, I GRUPPI FIRMATARI CHIEDONO:

A) L'istituzione di una commissione parlamentare che indaghi su quanto è successo recentemente nelle carceri militari, al fine di scoprire i responsabili della repressione interna e di identificarne i mandanti e le connivenze che hanno a lungo favorito tale stato di cose (un esempio fra i tanti: con sentenza di qualche tempo fa il maresciallo Doni, accusato di aver tagliato un orecchio a un detenuto a furia di notte si è visto assolvere poiché il detenuto si sarebbe procurato da solo le ferite, battendo ripetutamente e violentemente il capo contro uno spigolo, al solo scopo di poter poi accusare l'innocente maresciallo Doni !!).

B) Che il Ministro della Difesa disponga che tutti i parlamentari possano entrare in qualunque momento nelle carceri militari, così come già avviene nelle carceri civili, senza bisogno di permessi speciali o di preavvisi (come è finora accaduto dietro il pretesto del "segreto militare" al fine di controllare le condizioni di salute dei detenuti.

C) Che venga abolita la incostituzionale censura sulla posta.

C.A.P. = Collettivo Autogestione Popolare
L.O.C. = Lega degli Obiettori di Coscienza

via Venaria 85/8 Torino, tel. 296201
corso Principe Oddone 7 Torino, tel. 482859

ciclostilato in proprio 20 marzo 1975